



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Alda Merini" Scanzorosciate
Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Scanzorosciate - Pedrengo
Via degli Orti, n. 37 - 24020 Scanzorosciate
Tel. 035 661230/Fax 035 655343
C.F. 95118660166 - C.M. BGIC86300X
bgic86300x@istruzione.it - bgic86300x@pec.istruzione.it



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2018-2019

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° alunni a.s. 16-17	n° alunni a.s. 17-18	N° alunni a.s. 18-19
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Tot. 41 (3,2%)	Tot. 45 (3,4%)	Tot. 46 (3,6%)
➤ minorati vista			
➤ minorati udito			
➤ Psicofisici	41	45	46
2. Svantaggio certificato	Tot. 109 (8,2%)	Tot. 114 (8,7%)	Tot. 124 (9,7%)
➤ DSA	65	56	59
➤ ADHD/DOP	5	14	11
➤ Borderline cognitivo	0	2	0
➤ Altro (disturbi dell'apprendimento NAS+ difficoltà di apprendimento)	39	42	53
➤ Difficoltà relazionale-comportamentale	0	0	1
3. Alunni stranieri	Tot. 110 (8,3%)	Tot. 99 (7,5%)	Tot. 123 (9,6%)
➤ NAI	3	2	4
➤ Seconda alfabetizzazione o nati in Italia	107	97	119
TOTALE ALUNNI CON BES	TOT. 260 (19,7%)	TOT. 258 (19,7%)	Tot. 293 (22,9%)
N° PEI redatti dai GLHO	41	43	46
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni con DSA	65	56	59
N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni con Svantaggio certificato	39	58	64
° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni NAI	3	2	4

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	sì

	ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No (alunni non ne abbisognano)
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No (alunni non ne abbisognano)
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento, gestione incontri di modulo e di area, incontri in Ambito territoriale, rapporti ATS, continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria; raccordo presso il Cti; progettazione di équipe d'istituto e raccordo per alunni con DSA con gruppo di "Genitori insieme"	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coordinamento, gestione incontri di modulo e di area, incontri in Ambito territoriale, rapporti ATS, Continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria; raccordo presso il Cti.	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Consulenza per genitori, docenti e alunni scuola secondaria	sì
Docenti tutor/mentor	Accompagnamento anno di formazione docenti neo-assunti.	sì
Mediatori culturali di territorio	Supporto agli incontri genitori-docenti, raccordo con assistenti sociali, lavoro con tavoli territoriali, di ambito e di rete di scuole	sì
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie (al bisogno)	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: aiuto gestione autonomie alunni disabili	Sì

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Gli aspetti organizzativi e gestionali relativi all'area dell'inclusività sono coordinati dal Dirigente Scolastico, che si avvale della collaborazione del suo staff, dell'équipe psico-pedagogica allargata alle Funzioni strumentali, dei suoi collaboratori e di tutti i docenti di sostegno e curricolari coinvolti. In sede di GLI d'Istituto viene predisposto il documento di programmazione degli interventi volti a sostenere e migliorare l'inclusività e vengono definiti i livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento:

DS:

- presiede il GLI;
- assegna le risorse materiale ed umane necessarie alla gestione dei bisogni;
- coordina la gestione di situazioni particolarmente problematiche;
- promuove il miglioramento del livello di inclusività della scuola sulla base degli esiti dell'autovalutazione inseriti nel RAV;

EQUIPE PSICOPEDAGOGICA ALLARGATA:

- cura il passaggio da un ordine all'altro degli studenti con bisogni specifici;
- cura l'accoglienza dei nuovi insegnanti e dei nuovi assistenti educatori;
- concorda con il DS la ripartizione delle risorse attinenti all'area inclusione;
- collabora con la segreteria "studenti" in relazione ad iter burocratici: aggiornamento piattaforma DA, monitoraggi MIUR, questionari ISTAT, richieste educatori, raccolta e smistamento delle schede di passaggio, raccolta di dati utili alla formazione delle classi;
- cura la revisione e/o la produzione di PDP-PEI-schede di osservazione-schede per la revisione degli inserimenti e di ogni altro modello che si renda necessario nello svolgimento delle attività didattiche;
- rileva il bisogno formativo dei docenti e promuove iniziative di aggiornamento e di formazione;
- gestisce i rapporti con enti e strutture esterne che erogano i servizi;
- cura i rapporti con i genitori attraverso gli incontri di "Debutto nella scuola" e l'accesso allo "Sportello di ascolto".

GLI:

- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dall'équipe;
- elaborazione di una proposta di piano annuale per l'inclusività,

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DEI DOCENTI:

- coordina il lavoro di progettazione didattica ed educativa;
- predispone percorsi di valutazione per competenze;
- cura il rapporto con le famiglie;
- gestisce le diverse situazioni;
- progetta i percorsi di accompagnamento dei singoli alunni;
- coordina il lavoro di progettazione dei documenti (PEI, PDP);
- cura i rapporti con le eventuali figure specialistiche coinvolte.

ASSISTENTE EDUCATORE:

- collabora con il team docente nell'affiancare gli alunni con fragilità.

COLLEGIO DEI DOCENTI:

- delibera il Piano Annuale per l'Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Tali percorsi in molti casi sono aperti a genitori, operatori territoriali e docenti scuole dell'infanzia paritarie.

- Collaborazione con CTI di Seriate e Ambito 3 per percorsi formativi.
- Collaborazione con Prof.ssa Liliana Pensa per consulenza Insegnanti di Sostegno Primaria e Secondaria e supervisione del gruppo dei docenti di sostegno e curricolari.
- Possibilità di sperimentare percorsi formativi aperti a docenti ed educatori in accordo con équipe disabili del Comune di Scanzorosciate.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; Le prassi inclusive richiedono di pervenire ad una valutazione formativa delle competenze attraverso: - PROGETTAZIONE: la valutazione deve essere correlata ad una programmazione didattica ed educativa orientata allo sviluppo di abilità, competenze disciplinari, competenze di cittadinanza e deve essere dichiarata e i criteri devono essere dichiarati nei diversi documenti che tracciano il percorso di ogni alunno; - PERSONALIZZAZIONE: è fondamentale riconoscere e valorizzare il percorso "differenziale" degli apprendimenti: gli alunni devono essere valutati per il percorso di apprendimento effettivamente svolto e coerentemente predisposto sulla base del riconoscimento delle caratteristiche di ciascuno, attraverso prove formative e personalizzate anche con la collaborazione dell'animatore digitale - ORIENTAMENTO: la valutazione deve essere finalizzata a fornire gli strumenti di autoconsapevolezza.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola - La progettazione e realizzazione di interventi di educazione, formazione ed istruzione sono mirati allo sviluppo di ciascuno, coerentemente con le risorse e le caratteristiche di cui è portatore. - Le risorse dei docenti di sostegno vengono assegnate in base ai seguenti criteri: - o numero di ore proporzionali ai bisogni della classe - o continuità didattica - o esperienza maturata in relazione alla tipologia di disabilità. - Nel corso dell'a.s. 2018-2019 si continuerà ad usare il protocollo di accoglienza per alunni stranieri elaborato nel Tavolo Scuola di Nogaye. - Utilizzo funzionale delle risorse dell'organico dell'autonomia. - Attivazione di moduli PON 2014-2020 che prevedano la specifica partecipazione di alunni con BES. - Laddove necessario si ricorre all'organico del potenziamento
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. - Collaborazione con risorse territoriali, in particolare con oratori e associazioni di volontariato. - Periodici incontri di confronto nel GLI con le assistenti Sociali da parte del DS e delle Funzioni Strumentali: trimestralmente per alunni d.a. e quadrimestralmente per alunni con altri BES. - Équipe disabili del Comune di Scanzorosciate: attività di confronto e progettazione comune sul concetto di comunità inclusiva. - Partecipazione dell'istituto a progetti integrati con la Fondazione "Piccinelli" di Scanzorosciate e/o progetti dell'Ambito dei Comuni di Seriate. - Specifici accordi con Scuole dell'Infanzia per vademecum alunni diversamente abili. - Ipotesi di accordo con Scuole dell'Infanzia per lavoro sui prerequisiti.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative - Collaborazione con i Comitati genitori e associazioni genitori dei territori per organizzazione attività funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa, in prospettiva inclusiva. - Ripresa attività dello Sportello psicopedagogico di ascolto interno all'istituto. - Incontri periodici tra la FS Alunni con DSA, la Commissione Alunni con DSA e i genitori dell'omonimo Gruppo per condivisione delle modalità di elaborazione del PDP e chiarimenti sull'organizzazione della scuola. - Incontri periodici tra FS Alunni diversamente abili o con Svantaggio certificato, docenti e genitori e altri operatori. - Incontro annuale tra la FS Alunni stranieri, la mediatrice di territorio e i genitori degli alunni stranieri.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; All'interno di ogni CdC di Scuola Secondaria ed in ogni Modulo di Scuola Primaria. Supervisione a cura del Dirigente Scolastico. Un curriculum inclusivo prevede: - Raccolta e analisi del monitoraggio sull'inclusività dell'istituto. - Raccolta e analisi di azioni di screening e valorizzazione delle abilità linguistiche e trasversali - Osservazione ed analisi dei gruppi classe e delle competenze dei docenti. - Priorità formative dei gruppi classe rispetto alle competenze chiave richieste. - Setting pedagogico che il team docente è in grado di strutturare. - Competenze disciplinari coerenti con le priorità.

- Progettazione attività didattico-educative.
- Valutazione.
- Verifica e riprogettazione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni risorsa presente verrà accolta, valorizzata e ben organizzata al fine di favorire un contesto di apprendimento personalizzato capace di trasformare in opportunità anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

A cura del Dirigente Scolastico, del suo staff, dell'équipe psicopedagogica in rapporto con enti territoriali, reti di scuole, ambito distrettuale dei DS.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Incontri di passaggio delle informazioni con le Scuole dell'Infanzia di provenienza per i bambini diversamente abili a cura della Funzione Strumentale d'Istituto per l'area alunni con BES (diversamente abili, DSA, Svantaggio, stranieri) e di quella per la Continuità.
- Incontri di passaggio delle informazioni tra docenti delle Scuole Primarie e docenti delle Scuole Secondarie. Incontri di raccordo con le Assistenti sociali e con le NPI di pertinenza.
- Passaggio delle informazioni per i bambini in uscita dalle Scuole Primarie.
- Continuazione del Progetti-ponte riguardante l'area psicomotoria che coinvolge l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i primi due anni della scuola della scuola primaria.
- Progetto "Il debutto" per passaggi scuola infanzia-primaria e primaria-secondaria con maggiore raccordo tra Scuole primarie e dell'infanzia.
- Continuazione del Progetto-ponte riguardante le attività personalizzate di orientamento per alunni con diversa abilità.
- Progetto di continuità curato da omonima FS e dall'équipe psicopedagogica per accompagnamento genitori e alunni con "fragilità" nel passaggio Infanzia-primaria e Primaria-Secondaria.
-

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15 giugno 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22 giugno 2018

Informativa al Consiglio d'istituto del 28 giugno 2018

Aggiornamento dati anagrafici nel dicembre 2018